

# Sinfo One In tre anni previste 40 assunzioni

**Paola Pomi: «Nuovi soci in azienda per accelerare la crescita. Anche all'estero»**

**PATRIZIA GINEPRI**

■ L'obiettivo è chiaro: accelerare lo sviluppo per rafforzarsi in un mercato sempre più competitivo. Sinfo One, importante player italiano del settore It ha scelto di aprire il capitale al Fondo Agroalimentare Italiano I e alla società tedesca Tönnies. La maggioranza resta alla famiglia Pomi, ma con il nuovo asset societario si può parlare di vera svolta. Un cambio di passo che porterà occupazione: nei prossimi tre anni sono previste 40 assunzioni. «L'operazione a tre che abbiamo realizzato, con partner francesi e tedeschi non è stata semplice - spiega l'ad di Sinfo One, Paola Pomi - tuttavia le premesse per una partnership c'erano da tempo. Il colosso Tönnies, nostro cliente da tre anni, ha visto in noi capacità nel progettare,



**SINFO ONE** Paola e Patrizia Pomi con i service line manager.

nel problem solving, nel creare team e sviluppare talenti. Stiamo parlando del leader europeo nel settore carni, una realtà che ha fatto dell'innovazione (informatica compresa) la leva per crescere e che può contare su un centinaio di persone dedicate al settore informatico». Da qui l'importante sinergia che si avvierà. «Ciò che è stato apprezzato - prosegue l'ad di Sinfo One - è la nostra creatività, la capacità di innovare e di mettere a fattor comune anche esperienze maturate in progetti totalmente differenti: ad esempio proprio per Tönnies abbiamo "sfrutta-

to" soluzioni messe a punto in realtà quali Toyota o Consorzio Casalasco del Pomodoro, completamente diverse per settore o dimensioni. Operiamo in molti settori ma la ricerca nel food ci sta particolarmente a cuore». Il fondo Fai I, sponsorizzato da Unigrains, storica holding di investimento francese specializzata nella filiera agroalimentare, sarà invece un alleato importante per supportare la crescita organica ed esterna, in Italia e all'estero. Negli ultimi 7 anni Sinfo One ha registrato una crescita del 72% e con queste basi si apre

un nuovo corso. «Tre azionisti e il management confermato al 100% - sottolinea Paola Pomi -. Continueremo a fare ciò che stiamo facendo, con i partner e con le università con cui collaboriamo da anni. Non solo. Abbiamo una quota del 20% di fatturato estero, che rappresenta una prospettiva interessante per chi investe. Ora ci prepariamo ad una fase di accelerazione, i focus tecnologici restano gli stessi, in un settore come il nostro ad alto trend di innovazione. Per questo abbiamo la necessità di accogliere talenti, per ampliare la nostra squadra di cui siamo molto orgogliosi, anche se non è facile. Non ci sono ingegneri disponibili sul territorio, cerchiamo ragazzi disposti a viaggiare, siamo selettivi. In una società di consulenza bisogna vedere al di là del sacrificio: è una grande opportunità di crescita. Sono molte le persona che si sono formate in Sinfo One e poi sono passate a occupare posizioni di rilievo in aziende clienti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

